

## MOZIONE

Istituzione di un gruppo di lavoro che abbia a studiare il futuro della linea FFS lungo la Valle Leventina, dopo l'entrata in funzione della galleria di base

del 21 settembre 2004

### 1. Introduzione

Di questi tempi si discute spesso in Ticino delle presunte ricadute economiche che il grandioso cantiere di Alptransit sta provocando nel nostro Cantone. Le posizioni, anche contrastanti, sono numerose e spesso non collimano nemmeno all'interno degli operatori economici di ugual categoria.

Da anni invece viene praticamente ignorata la destinazione futura dell'attuale linea ferroviaria che attraversa la Valle Leventina da Pollegio ad Airolo.

A dire il vero, al momento della votazione popolare su Alptransit, la nostra popolazione è sempre stata rassicurata, nel senso che la linea ferroviaria attraverso la Valle conserverà anche in futuro la sua attualità, sia perché comunque il tunnel di base non permette di coprire tutto il fabbisogno dei trasporti (vedi in particolare il traffico merci lento), ma anche perché in caso di incidente o di problemi tecnici in galleria, la via a cielo aperto costituirebbe sempre ancora una valida, provvisoria alternativa.

Non da ultimo, si è pure affermato che il trasporto delle persone avrebbe sempre ancora privilegiato la tratta a cielo aperto, che avrebbe pure potuto assumere una migliore valenza turistica (gallerie elicoidali, aspetti paesaggistici, ecc.).

Di recente, invece, circolano delle voci che non prospettano nulla di buono, per cui risulta indispensabile intervenire al più presto a tutela di questa tratta di linea ferroviaria fondamentale per la Leventina.

### 2. Importanza dell'attuale linea e conseguenze di un suo eventuale smantellamento

Prima di giungere alle proposte concrete relative a questa mozione, ritengo opportuno analizzare la portata e l'influenza effettiva che la linea ferroviaria riveste per la Valle Leventina.

Di seguito ecco elencati gli aspetti più importanti legati a questa infrastruttura:

- collegamenti importanti ed attrattivi sia verso nord che verso sud, a beneficio da un lato degli abitanti locali ma pure quale mezzo di trasporto per i turisti che vogliono raggiungere questa regione;
- posti di lavoro;
- lavori di manutenzione - presenza degli addetti (maestranze, direttori dei lavori, ecc.);
- partecipazione delle FFS nei diversi Consorzi legati alla gestione del territorio, ed in particolare nella lotta contro i pericoli naturali.

Si può senz'altro affermare che senza la realizzazione di questa via di comunicazione la Valle Leventina non avrebbe mai conosciuto gli standard di sviluppo economico e sociale conosciuti in passato.

È altresì chiaro che l'eventuale smantellamento di questa infrastruttura, come alcune voci, comunque sempre più insistenti, vorrebbero far credere, avrebbe di riflesso delle conseguenze nefaste e catastrofiche per la Valle Leventina, in quanto:

- si assisterebbe ad un'ulteriore importante perdita di posti di lavoro;

- le condizioni di mobilità per i suoi abitanti peggiorerebbero in modo sensibile (collegamenti verso le importanti città del nord e del sud Europa);
- il raggiungimento della stessa da parte dei turisti potrebbe essere ancora più difficoltoso;
- gli Enti locali si troverebbero improvvisamente a dover agire da soli nell'importante compito della gestione del territorio e, viste le loro difficili situazioni finanziarie, il Cantone dovrebbe parteciparvi in modo importante per compensare il disimpegno finanziario ma anche operativo delle FFS;
- come potrebbe, l'eventuale smantellamento, essere eseguito in modo rispettoso del paesaggio? Quale la destinazione che si potrebbe dare al sedime abbandonato dalle FFS? Quali i costi di una simile, nefasta, operazione?

### 3. Proposte

Alla luce di quanto sopra esposto, ritenuto:

- che fra 10 anni i lavori di costruzione della nuova linea veloce giungeranno al termine;
- che attualmente il futuro della linea ferroviaria attraverso la Leventina è tutt'altro che chiaro e definito;
- che la presenza di detta linea riveste per la Valle Leventina un'importanza fondamentale, sia dal profilo economico, sia da quello turistico che da quello della gestione del territorio, in particolare nella salvaguardia dai pericoli naturali;
- che la Leventina non può più permettersi di perdere posti di lavoro pubblici o parapubblici,

si chiede formalmente al Consiglio di Stato di istituire un gruppo di lavoro preposto all'analisi del futuro dell'infrastruttura ferroviaria.

In particolare, il gruppo dovrà studiare le modalità per la creazione di una rete di trasporto pubblico che, all'eventualità di un declassamento, contrapponga il raggiungimento degli obiettivi seguenti:

- il mantenimento dell'infrastruttura ferroviaria con collegamenti funzionali verso nord e verso sud per le persone residenti;
- raccordo efficace alla linea veloce;
- valorizzazione della linea ferroviaria in funzione di un miglioramento tangibile dell'attrattività turistica dell'intera Valle, con il promovimento dell'infrastruttura stessa.

Di questo gruppo di lavoro, oltre agli uffici cantonali preposti, dovrebbero evidentemente far parte pure i Comuni della Leventina, per il tramite di una loro rappresentanza da definire.

Dai lavori di questo gruppo dovranno scaturire quelle proposte operative che permettano di avere un quadro chiaro sul futuro della linea ferroviaria in Leventina.

Roland David  
Norman Gobbi